Comune di Scilla

Provincia di REGGIO CALABRIA

Area Tecnica

COMUNE DI SCILLA

INGIUNZIONE RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI ai sensi dell'art. 54 DEL CODICE DI NAVIGAZIONE.

PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO

DAL 29-01-2019 AL 12-02-2019

L'INCARICATO

Il Responsabile Dell'Ufficio Tecnico Comunale

VISTA la relazione tecnica prot n. 11417 del 08/10/2018 redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale a seguito di sopralluogo in data 04/10/2018 congiunto con la Stazione Carabinieri di Scilla, dalla quale emerge l'occupazione abusiva di aree Demaniali Marittime con innovazioni non autorizzate ai sensi dell'art. 24 del Codice di Navigazione, del D.P.R. 380/2001 e del D.L. 42/2004;

CHE le opere accertate eseguite abusivamente consistono in:

1. Pavimentazione con cemento grezzo delle dimensioni di mt. 14,00 circa larghezza sul fronte strada ed una profondità di mt. 26,00 circa su un lato e di mt. 20,70 circa sull'altro, occupante un'area di mq. 330,00 circa.
2. Recinzione formata da paletti in ferro e rete metallica avente un'altezza di mt.1,00 circa, posizionata su tre lati dell'area descritta al punto primo, contenente sul fronte strada un accesso carrabile protetto da una catena in pcv bianca e rossa e cartelli di divieto di sosta e parcheggio.

CHE l'occupazione di suolo demaniale marittimo con opere è avvenuta in località Terrapieno Monacena del Rione Marina Grande di Scilla interessando un'area riportata in catasto terreni di questo Comune al foglio di mappa n. 8, particella n.2, intestata a DEMANIO PUBBLICO dello STATO ramo Marina Mercantile;

CHE il responsabile dell'abuso risulta il Sig.ra PORPIGLIA Paola nata a San Roberto l'08/11/1970 residente a Scilla in Via Nazionale n.24;

CONSIDERATO che sull'area su cui insistono le opere abusive sono imposti i seguenti vincoli:

a) Paesaggistico ed Ambientale ai sensi del D.L. 42/2004 imposto sul territorio del Comune dal Ministero per la Pubblica Istruzione con decreto del 28/11/1973;
b) Sismico legge n. 64 del 02/02/1974 e n. 1086 del 05/11/1971, Legge Regionale n. 35 del 19/10/2009;

VISTO l'art. 54 del Codice di Navigazione - Occupazioni e innovazioni abusive sul demanio marittimo;
VISTO l'art. 35 del TESTO UNICO sull'Edilizia - D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380 interventi edilizi abusivamente realizzati su area demaniale;
VISTO l'art. 167 del Decreto Legge n.42/2004 e s.m.i. - Codice dei Beni Culturali e Pasaggistici;
VISTA la legge n. 64 del 02/02/1974 e n. 1086 del 05/11/1971;
VISTO il D.L. 05/10/1993 n. 400 e s.m.i.;
Riconosciuta la propria competenza per l'adozione del presente atto;

INGIUNGE

Al responsabile dell'abuso Sig.ra PORPIGLIA Paola come sopra generalizzata a provvedere entro sessanta giorni, con decorrenza dalla notifica della presente, alla demolizione delle opere abusive sopra descritte ed al conseguente ripristino dello stato dei luoghi, con avvertenza che trascorso inutilmente il termine di cui sopra le opere saranno acquisite al patrimonio del Comune e demolite a cura dello stesso con spese a carico del responsabile dell'abuso.

Si riserva di adottare con separati atti:

- La determinazione e richiesta dell'indennizzo dovuto per utilizzazioni senza titolo di beni demaniali marittimi ai sensi del D.L. 05/10/1993 n. 400;
- L'applicazione e l'importo della sanzione prevista ai sensi dell'art. 31 comma 4bis del DPR 380/2001 da applicarsi conseguentemente alla redazione del verbale di inottemperanza da parte delle autorità preposte e con i criteri e

le modalità di calcolo previsti dalla delibera Comunale del Commissario Prefettizio Con i poteri del Consiglio Comunale n.38 del 28/04/2015;

DISPONE la notifica della presente ordinanza per ogni effetto di legge al responsabile dell'abuso in premessa indicato, L'**INVIO** di copia della presente alla: Alla Procura della Repubblica di Reggio Calabria; Al Sig. Prefetto Reggio Calabria; Al Città Metropolitana di Reggio Calabria Settore 15; Alla Capitaneria di Porto Guardia Costiera Reggio Calabria; Alla Stazione Carabinieri di Scilla; Al Comando Polizia Municipale del Comune di Scilla; All'albo Comunale.-

AVVISA che, avverso la presente ordinanza è possibile, soltanto, ove lo ritenga opportuno, presentare ricorso nei seguenti modi: Entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) legge 06/12/1971, n° 1034; Entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento al Presidente della Repubblica, legge 24/11/1971, n°1199.

Ordinanza U.T.C. n. 49 del 28 GEN. 2019 registrata al reg. Generale al n. 5 in pari data.
Prot. n. 614 del 28 GEN. 2019

Il Responsabile
Arch. Nicola Domenico DONATO